

INCLUSIONE INTEGRAZIONE

DIALOGO INTERCULTURALE

ASOLTO E PARTECIPAZIONE

IDENTITA' DI GENERE

DIFESA DEI DIRITTI UMANI

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

SCUOLA in volo

VERSO UNA SCUOLA
AMICA

SPORT

AMBIENTE

Piano offerta formativa volontariato

Anno scolastico 2015/2016

Questa guida è stata realizzata dal *Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Terni* nell'ambito del servizio

Scuola e Volontariato.

Ce.S.Vol. della provincia di Terni
Via Montefiorino 12/c- 05100 Terni (TR)
Tel. 0744/812786 Fax. 0744/817917
www.cesvol.it

Stampa: Settembre 2015
Servizio Editoria Sociale

I lettori che desiderano informarsi su tutti i libri realizzati dal Cesvol della provincia di Terni possono consultare il nostro sito Internet alla pagina www.cesvol.it o scrivere una mail a comunicazione@cesvol.net

Premessa

Il **Centro di Servizio al Volontariato di Terni** (Cesvol) attraverso il progetto **SCUOLA E VOLONTARIATO** si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della solidarietà e della cittadinanza responsabile e dall'altro offrire alle associazioni un'opportunità per promuovere le proprie attività e reclutare nuovi volontari tra i giovani.

Tale catalogo si inserisce all'interno del "*Protocollo di intesa per la creazione di sinergie tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e i Centri di Servizio per il Volontariato della provincia di Perugia e Terni finalizzati a interventi educativi e formativi*". Pertanto, i soggetti firmatari del protocollo, Csv Terni, Csv Perugia e Ufficio Scolastico Regionale, intendono avviare un rapporto di collaborazione permanente in materia di educazione alla convivenza civile e promozione della solidarietà.

In particolare, la collaborazione è mirata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promuovere il volontariato e stimolare nei giovani la cultura della solidarietà;
- Formare ed orientare al valore educativo e di cittadinanza dell'attività di volontariato in particolare studenti, genitori, insegnanti;
- Fornire al mondo del volontariato i necessari supporti al fine di aiutare le Associazioni a specializzare il proprio intervento nelle scuole;
- Attivare iniziative di volontariato nelle scuole;
- Sostenere esperienze di collaborazione tra organizzazioni di volontariato attive nelle scuole;
- Sostenere e qualificare le azioni rivolte ad un maggiore protagonismo giovanile (orientamento alla costruzione di scelte solidali che abbiano ricadute positive sul percorso individuale degli studenti sulla comunità scolastica e sulla collettività esempio i presidi del volontariato);
- Promuovere iniziative da inserire nel Piano dell'offerta Formativa (catalogo dell'offerta formativa del volontariato);
- Individuare procedure e strumenti per la certificazione delle esperienze di volontariato al fine del riconoscimento delle stesse come credito formativo.

L'USR, a tal fine, riconosce i Csv della provincia di Perugia e di Terni per la presentazione di iniziative di formazione alla convivenza civile, con particolare riferimento alla promozione del volontariato giovanile.

Con tale catalogo che prevede la presentazione di **30 progetti** formativi proposti dalle associazioni che operano sul territorio della provincia, si vuole



favorire l'incontro tra la domanda di attività delle scuole e l'offerta di percorsi di sensibilizzazione, proposti dalle Associazioni, per consentire una scelta più oculata a dirigenti e funzionari e anche per garantire che tutti abbiano le stesse opportunità di conoscenza e partecipazione.

La pubblicazione delle proposte di intervento delle Associazioni di volontariato negli istituti scolastici è la concreta rappresentazione dell'impegno delle Associazioni a sostenere la Scuola, senza sostituirsi ad essa, per valorizzarne la funzione educativa e formativa.

Il **Cesvol della provincia di Terni**, istituito dalla Legge quadro sul volontariato (Legge 266/91), è una struttura che fornisce gratuitamente servizi alle associazioni di volontariato per promuovere, qualificare e sostenere il volontariato e responsabilizzare la comunità locale rispetto alle problematiche su cui esso interviene. A tal fine realizza attività ed eroga servizi di varia natura – consulenza, formazione, informazione, documentazione, progettazione e promozione. Diffonde informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale, su esperienze, linee e processi di sviluppo del settore a livello comunitario e internazionale.

Il centro è da sempre impegnato nella promozione e nella sensibilizzazione all'impegno sociale e civile dei giovani.

Il volontariato locale è caratterizzato da oltre **700 associazioni che operano in differenti settori**: *anziani, disagio giovanile, dipendenze, disabilità, immigrazione, solidarietà internazionale, tutela dei diritti, salute, educazione e formazione, socio assistenziale, povertà, tutela ambientale e protezione civile.*

Il progetto promuove la cittadinanza attiva e la partecipazione sociale attiva dei giovani del territorio.

Gli interventi delle organizzazioni di volontariato faciliteranno i processi di apprendimento che sono in grado di far acquisire nuove conoscenze e competenze in contesti formali, non formali ed informali.

Il catalogo, si propone, inoltre, di fare emergere il sommerso lavoro di sensibilizzazione, informazione e trasferimento di saperi ed esperienze che i volontari impegnati nelle associazioni realizzano, contattando i giovani all'interno degli istituti scolastici.

Ce.S.Vol. della provincia di Terni
Presidente *Lorenzo Gianfelice*

Come consultare il catalogo dei progetti 2015-2016

// presente catalogo rappresenta uno strumento per illustrare in modo dettagliato le iniziative educative e formative che il tessuto associativo locale attraverso il Cesvol propone per **l'anno scolastico 2015/16**, in modo da facilitare la decisione della Scuola nella scelta dei progetti ai quali aderire. Si tratta di una sintetica presentazione pensata per dar modo a dirigenti e docenti scolastici di poter operare una scelta tra le associazioni presenti, sulla base degli ambiti e dei temi che intendono trattare e delle modalità con cui pensano di proporli.

Le Scuole che vorranno partecipare potranno scegliere l'intervento che meglio risponde alle proprie esigenze nell'ambito di quelli di seguito proposti, che tuttavia rappresentano una raccolta non esaustiva dell'offerta attivata dall'associazionismo.

Il presente catalogo sarà consultabile e scaricabile sul sito del Cesvol alla pagina: <http://www.cesvol.it/>

Tutti gli eventuali dettagli si potranno concordare tra scuole e associazioni. Le proposte formative del *Catalogo* sono state organizzate per tematiche, e sono:

1. *Educazione all'identità, all'alterità, alla diversità*
2. *Educazione alla salute e valorizzazione della persona*
3. *Educazione all'ambiente*
4. *Educazione alla solidarietà e cittadinanza attiva*
5. *Educazione alla Arte, allo Sport, Memoria e tradizioni, Informatica*

Ogni scheda riepilogativa raccoglie le informazioni essenziali delle idee progettuali; nel catalogo sono indicati i riferimenti delle Associazioni per entrare direttamente in contatto con le stesse, al fine di accordarsi sui dettagli successivi.



Al fine di consentire al Csv della provincia di Terni una migliore programmazione delle azioni di supporto e degli eventuali interventi o strumenti che saranno loro richiesti, gli Istituti, una volta definito il progetto, sono invitati a compilare la breve scheda che segue e ad rinviarla al Cesvol della provincia di Terni, di cui trovate i riferimenti di seguito.

Per informazioni e approfondimenti è possibile rivolgersi a:

Cesvol

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Terni

via Montefiorino n. 12 — 05100 Terni

tel.: 0744.812786 fax: 0744 817917

comunicazione@cesvol.net



Scheda da compilare e inviare al Cesvol prima dell'avvio del progetto

PROGETTO SCELTO:

DATI DEL RICHIEDENTE

Istituto _____

Indirizzo _____

Plesso _____

Classe/i e sezione/i _____

numero utenti totali _____

telefono _____ fax _____

E-mail _____

Comune di appartenenza _____

Nome di uno degli insegnanti referente o
del dirigente scolastico _____

Luogo, Data, _____

Indice dei Progetti



Infanzia



Primaria I grado



Secondaria I grado



Secondaria II grado

Educazione all'identità, all'alterità, alla diversità

Lettura agevolata	I racconti di Carlo. Fantastorie in mp3	Pri. I grado	p. 14
Differenza di genere	Tutti insieme appassionatamente. Diamo un calcio al bullismo omofobico, bifobico e transfobico nelle	Sec. II grado	p. 17
	La scuola fa la differenza. Identità di genere	Sec. I grado Sec. II grado	p. 20
	Le imperdonabili. Un percorso di conoscenza e valorizzazione della letteratura femminile	Sec. II grado	p. 23

Educazione alla salute e valorizzazione della persona

Lettura agevolata	Allenarsi come un pagliaccio. Terapia del sorriso	Pri. I grado Sec. I grado	p. 29
-------------------	---	------------------------------	-------

Educazione all'ambiente

Ambiente e alimentazione	Educazione ambientale e alimentare. Aria Acqua Suolo Fauna e alimenta-	Pri. I grado Sec. I grado Sec. II grado	p. 34
	Faccia da ortolano. All'interno del Progetto nazionale 100 Strade per giocare	Pri. I grado Sec. I grado	p. 36



Indice dei Progetti

Educazione all'ambiente

L'acqua come risorsa	L'acqua è vita. Una risorsa fondamentale	Ogni ordine e grado	p. 38
Ambiente e accessibilità	La montagna per tutti. Uscite con la jolette per trasporto di persone con disabilità	Pri. I grado Sec. I grado	p. 40
Riciclo e recupero	Riciclo olio vegetale. Raccolta e recupero dell'olio vegetale esausto di origine domesti-	Pri. I grado Sec. II grado	p. 42
Raccolta differenziata	Alluminioamoci d'immenso. La raccolta differenziata nella nostra città. Come e perché	Ogni ordine e grado Pri. I grado Sec. I grado Sec. II grado	p. 44 p. 47
Recupero e restauro di beni e spazi urbani	Degrado urbano...stop! Puliamo le mura civiche. All'interno della Campagna nazionale <i>Puliamo il mondo</i>	Ogni ordine e grado Ogni ordine e grado	p. 49 p. 51
Scoperta e valorizzazione del territorio	Togliamo insieme degrado nelle scuole con il colore Stroncone a porte aperte. Voler bene all'Italia	Ogni ordine e grado Ogni ordine e grado	p. 53 p. 55



Indice dei Progetti

Educazione alla solidarietà e cittadinanza attiva

Dialogo
interculturale

Un giro di vite.

Incontri formativi e di sensibilizzazione sulla condizione dei migranti richiedenti asilo

Sec. I grado p. 59
Sec. II grado

Antimafia

Liberarci dalle spine.

L'antimafia a scuola

Sec. II grado p. 62

Sostegno
scolastico

I ragazzi di via Salemi.

Doposcuola

Pri I grado p. 65
Sec. I grado
Sec. II grado

Gestione dei
conflitti e non
violenza

A scuola di conflitto.

Laboratorio di formazione alla gestione nonviolenta dei conflitti

Sec. I grado p. 67
Sec. II grado

Economia mondiale e sistemi
alternativi di
sviluppo

Il mondo visto con gli occhi del Sud

Migranti e cooperazione internazionale.

Ogni ordine p. 71
e grado

Sec. II grado p. 74

Educazione alla Arte, allo Sport, Memoria e tradizioni, Informatica

Movimento Benessere e culture

Danziamo la vita

Ogni ordine p. 79
e grado

Pilates a scuola

Ogni ordine p. 81
e grado

Arti antiche

Insegnare l'arte del ricamo e dell'uncinetto

Pri I grado Sec. I grado

p. 83



Indice dei Progetti

Educazione alla Arte, allo Sport, Memoria e tradizioni, Informatica

Arti visive

Trova la via e...
disegnala a carboncino

Ogni ordine
e grado p. 85

Scritture d'arte.
Percorsi nelle calligrafie altre

Pri I grado p. 87

Educare all'Arte

Pri I grado p. 90

Informatica

**In-formazione con Linux e
codrdojo.**
Laboratorio di informatica per i più

Sec. I grado p. 93

Attività sportiva
all'aria aperta

**Assistenti alle escursioni di
Mountain Bike**

Sec. II grado p. 95

Elenco delle Associazioni (contatti)

p. 95



Educazione all'identità, all'alterità, alla diversità

L'esperienza formativa di ciascun essere umano è costantemente attraversata e costellata da continue presenze dell'**ALTRO**.

Entrare in relazione con l'altro innegabilmente vuoi dire entrare in contatto con un'altra identità, cioè con qualcuno che è "diverso" da me. E attraverso questo gesto, oltre a sviluppare maggiore coscienza della mia identità, io posso diventare più ricco, dell'alterità riconosciuta.

Una società che riconosca le **differenze** di tutti nel pieno rispetto della convivenza e delle buone ragioni rappresenta le finalità delle numerose associazioni di volontariato che quotidianamente operano nel nostro territorio. Gli interventi rivolti agli studenti offrono occasioni sorprendenti di rapportarsi con la diversità, di chi non si conosce, di chi ha difficoltà, di chi è lontano.

La *differenza* non come un limite alla comunicazione, ma come un "valore", una "risorsa", un "diritto" proteso ad un'etica della reciprocità.



I racconti di Carlo

fantastorie in mp3

Apav

PREMESSA

Il laboratorio è rivolto alle scolaresche delle classi III, IV e V della scuola primaria. L'attività si svolge in un unico incontro della durata di tre ore, in orario antimeridiano, una volta la settimana, presso la sezione Tweenager della Biblioteca Comunale di Terni, alla presenza e con la collaborazione degli insegnanti accompagnatori. La prima fase di lavoro prevede l'ideazione, da parte della scolaresca divisa in gruppi di lavoro, di una breve fiaba che sarà successivamente trascritta in un file di word. L'uso del programma di sintesi vocale permetterà poi la trasformazione del file di testo in un file audio. Al termine dell'esperienza laboratoriale la scolaresca potrà acquisire i file di testo e audio prodotti. L'intento è diffondere la conoscenza dei programmi di lettura dotati di sintesi vocale in grado di aiutare i lettori in difficoltà e quindi importante ausilio per studenti e insegnanti. La proposta si pone come obiettivo di stimolare la formazione di una nuova cultura sugli strumenti e sui metodi di apprendimento alternativi. Attraverso la condivisione con l'intero gruppo classe il bambino con eventuali disturbi specifici di apprendimento potrà superare il timore di usare ausili che sembrano rendere manifesta la sua difficoltà.

L'uso del software compensativo, sperimentato in forma ludica e collettiva, consentirà di superare resistenze e preconcezioni consentendo la scoperta di nuovi metodi e strumenti di lavoro e potrà contribuire a rendere nuovamente entusiasmante le attività di studio e di apprendimento per tutti i bambini.

Obiettivi

- Creare una nuova cultura su metodi e strumenti di apprendimento
- Permettere una prima conoscenza del software Carlo Mobile e delle sue potenzialità attraverso un'esperienza pratica di uso del programma
- Diffondere l'informazione dell'esistenza di software di lettura nella BCT e della possibilità di usarli con l'ausilio del persona e della biblioteca
- Creare un archivio di file audio e relativi file di testo illustrati, contenenti brevi fiabe ideate dalle scolaresche, fruibili dai piccoli utenti.

Metodologia

- Gruppi di lavoro attraverso l'apprendimento cooperativo

Descrizione attività

- Accoglienza e presentazione dell'attività al gruppo classe all'interno della sezione Tweenager della Biblioteca Comunale di Terni;
- Estrazione dell'immagini;
- Ideazione fiaba e titolo;
- Creazione del testo illustrato attraverso la trascrizione della fiaba in Word e l'inserimento delle immagini;

- Lettura della fiaba attraverso il Carlo Mobile;
- Creazione file audio in formato Mp3;
- Trasposizione dei file audio e di testo su memoria rimovibile, che sarà portata dalla classe;

Destinatari

Scuole Primarie di Primo grado: 7-11 anni (III e IV elementare).

N°Partecipanti

Una classe ad ogni incontro, max. 25 alunni.

Tempistica

48 h.

1 incontro una volta alla settimana da novembre 2015 ad aprile 2016 in orario antimeridiano.

Partner

Biblioteca Comunale di Terni



Tutti insieme appassionatamente

*Diamo un calcio al bullismo omofobico, bifobico e trans
fobico nelle scuole*

Ededomani

PREMESSA

Un'indagine statistica condotta dall'Unione Europea (Survey data explorer - LGBT Survey 2012 for the European Union Agency for Fundamental Rights) su 93mila persone appartenenti alla comunità LGBT (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali) evidenzia come l'età della scuola sia quella in cui spesso si prenda progressivamente confidenza con l'identità di genere e l'orientamento sessuale, sperimentando purtroppo anche le prime esperienze di discriminazione.

Il 18 per cento degli intervistati denuncia di aver subito discriminazioni dovute al proprio orientamento di genere, mentre il dato schizza al 53 per cento se si prende in considerazione le discriminazioni subite in ragione del proprio orientamento sessuale.

Sempre secondo la stessa ricerca, ben il 96 per cento ritiene un'abitudine diffusa fare battute offensive, mentre quattro persone omosessuali su cinque ritengono diffuso l'incitamento all'odio omofobico. L'Italia purtroppo si presenta come fanalino di coda di questa non invidiabile classifica: ben il 69 per cento degli intervistati ritiene che siano diffusi i casi di aggressione contro le persone LGBT.

Sensibilizzare gli studenti al preoccupante fenomeno sociale del bullismo, in particolare di quello perpetrato ai danni di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali, fonte, per chi ne è vittima, di stress, disagio e di malessere, significa provare a costruire una cultura del rispetto e dell'accettazione dell'altro, vincendo il muro del silenzio e della solitudine.

Obiettivi

- Educare i ragazzi al valore delle differenze, al rispetto del sé, del proprio corpo e dell'altro.
- Creare una nuova cultura del rispetto e di accettazione dell'altro e delle diversità
- Attivare percorsi di sensibilizzazione per rompere il muro del silenzio e di solitudine.

Metodologia

Il progetto sarà costantemente condotto e seguito da personale qualificato in primo luogo da una psicologa/psicoterapeuta esperta nella formazione e nei processi della fase evolutiva. Il lavoro sarà improntato all'ascolto e al massimo rispetto della volontà di ciascuno studente, che sarà libero di partecipare attivamente o di limitarsi ad assistere alle attività qualora, per qualsiasi ragione, lo ritenga opportuno.

Verranno sollecitati i ragazzi a riflettere sul bullismo, in tutte le sue forme, sulle cause e sulle ragioni, sul motivo che spinge alcune persone a nascondersi agli occhi degli altri ecc.

In generale verrà preso come punto di riferimento il metodo sperimentato da Ian Rivers (psicologo e ricercatore, docente presso la Brunel University di Londra: è considerato uno fra i più importanti esperti internazionali di bullismo omofobico e transfobico) per la Health Development Agency britannica.

Descrizione delle attività

- Lezioni frontali e seminari tradizionali
- Somministrazione di un questionario (anonimo) finalizzato a ricostruire la percezione del fenomeno del bullismo omofobico
- Giochi di ruolo
- Attività di gruppo da svolgere in grandi spazi(palestre, teatri scolastici) che valorizzino la partecipazione attiva dei ragazzi , stimolandone il movimento, l'interazione e la condivisione
- Momenti esperenziali di comunicazione e condivisione
- Realizzazione di un prodotto filmico realizzato dagli studenti con supervisione e ausilio dell'Associazione a memoria del percorso svolto e strumento di sensibilizzazione sul tema del bullismo omofobico bifobico e transfobico.

Destinatari

Scuole secondarie di II grado: tutte le classi preferibilmente prima e seconda classe

N° dei partecipanti coinvolti

Una classe ad ogni incontro, max. 25 –30 alunni.

Tempistica

50 h.

6 mesi da gennaio a giugno

Partner

Agedo Roma, Agedo Terni, Tavola Valdese



La scuola fa la differenza

Identità di genere

L'Albero di Antonia

PREMESSA

Il sesso costituisce un corredo genetico, un insieme di caratteri biologici, fisici e anatomici che differenziano uomo e donna. Il *genere* è invece un costrutto concettuale e culturale, non un destino biologico. E' la rappresentazione dei comportamenti e degli universi femminili e maschili storicamente determinati nelle società e delle relazioni che essi intrattengono; è la costruzione sociale dei ruoli che dà vita agli innumerevoli status di uomo e donna che conosciamo.

Il progetto intende informare, educare i giovani a riconoscerla differenza tra sesso e genere *per una moderna e civile crescita educativa, culturale e sentimentale di ragazze e ragazzi, per consentire loro di vivere dei principi di eguaglianza, pari opportunità e piena cittadinanza*.

Obiettivi

- Riconoscere la differenza tra sesso e genere
- Individuare gli elementi legati alla costruzione dell'identità maschile e femminile
- Analizzare come i diversi contesti educativi (famiglia, scuola, gruppo dei pari) intervengono nella costruzione dell'identità di genere
- Decodificare gli stereotipi di genere presenti nei diversi "luoghi" comunicativi (mass media, contesti speciali) e le aspettative ad essi legati
- Promuovere una cultura di genere capace di valorizzare le differenze tra il maschile e il femminile, favorire il benessere nelle relazioni interpersonali, promuovere un ambiente accogliente, inclusivo, rispettoso delle differenze di genere e costruire nuove forme di convivenza improntate al rispetto.

Metodologia

- Laboratori esperienziali attraverso metodologia interattiva;
- Lavori di gruppo che permettano ai ragazzi e alle ragazze di assumere altri punti di vista mettendo in gioco il proprio sé e le dinamiche relazionali, anche attraverso giochi di ruolo
- Visione di materiali multimediali e sessioni di teatro forum prendendo spunto da episodi reali e verosimili che riguardano i rapporti tra i generi e la violenza;
- Lavori individuali di indagine e di elaborazione delle tematiche di genere

Ad ogni lezione verrà impegnato un formatrice e un formatore provenienti dall'Ass. L'Albero di Antonia e Ass. Maschile Plurale.

Materiali utilizzati: questionari, giornali, riviste video videocamera, fotocamera computer proiettore o LIM

Descrizione delle attività

5 incontri di 2 h.

Primo incontro: Stereotipi di genere

Secondo incontro: Relazioni affettive

Terzo incontro: Violenza di genere

Quarto incontro: Produzione di elaborati

Quinto incontro: Progettazione di un'assemblea di istituto sui temi affrontati. Organizzazione di un forum pubblico per presentare gli elaborati prodotti rivolto alla cittadinanza.

Destinatari

Scuole secondarie di I grado: classi terze

Scuole secondarie II grado: qualsiasi età

N° dei partecipanti

4 gruppi classe

Tempistica

10 h. (5 incontri di 2 h.)

1 mese

Periodo da concordare con l'istituto scolastico

Costi

Il costo dell'attività per ciascun gruppo classe è di € 1000,00.

Il costo è a carico della scuola o di altri enti pubblici o privati, nel caso di vincita di un bando di finanziamento del progetto.

Le imperdonabili

Un percorso di conoscenza e valorizzazione
della letteratura femminile

Il filo di Eloisa

PREMESSA

Il progetto si offre come una proposta di riflessione, di lettura guidata e di attività laboratoriali intorno a un gruppo di scrittrici tra Ottocento e Novecento: Emily Dickinson e Cristina Campo, Grazia Deledda, Katherine Mansfield, Antonia Pozzi, Sylvia Plath, Toni Morrison, Marina Cvetaeva, Anna Achmatova.

L'appellativo che abbiamo individuato per definirle, come fil rouge della nostra scelta, è "le imperdonabili". L'espressione, ispirata dal titolo di un libro di Cristina Campo, "Gli imperdonabili", è diventata a sua volta il titolo di una serie di saggi che la filosofa Laura Boella ha dedicato a quattro pensatrici (Etty Hillesum, Cristina Campo, Ingborg Bachmann, Marina Cvetaeva) così definendole e, al tempo stesso, facendo dell'imperdonabile una modalità esistenziale e di pensiero che caratterizza un certo tipo di eccezionalità e che diventa cifra, in particolare, dell'esistenza di molte scrittrici e pensatrici. Rispetto a quanto esposto, le scrittrici che proponiamo all'attenzione rappresentano non solo un alto esempio di creatività e di realizzazione artistica ma si offrono alla lettura anche come appassionate testimoni del valore puro della parola, del rigore della

scrittura intesa come luogo di mediazione della complessità della storia, delle relazioni e della propria individualità, del mistero della vita e della morte. Costituiscono inoltre, con la loro esperienza esistenziale che si traduce in eccentriche quanto affascinanti biografie, uno straordinario esempio di fedeltà a se stesse, nel senso del perseguimento di valori, desideri e aspirazioni individuate a partire dal proprio originale sé.

Obiettivi

- Conoscere più da vicino e nell'ottica di un'interpretazione di genere alcune scrittrici e pensatrici della letteratura femminile moderna e contemporanea;
- Sviluppare l'autostima per il proprio genere nelle ragazze;
- Sviluppare il rispetto e la considerazione per l'altro genere nei ragazzi;
- Essere a contatto con modelli di rigore e di forte tensione intellettuale;
- Riconoscere, sostenuti da alcune figure esemplari, il valore delle proprie aspirazioni e della propria tensione ideale, anche se eccentriche e poco conformi;
- Favorire forme di creatività attiva.
- Usare le nuove tecnologie e i social network a fini didattici e applicati ad ambiti anche letterari.

Metodologia

La presentazione delle complesse figure di scrittrici che andiamo a proporre si avvale di una introduzione che offre a grandi linee agli studenti la possibilità di orientarsi all'interno di un panorama geostorico, culturale e sociale nel quale le vicende biografiche e letterarie sono collocate, in modo di ampliare lo sguardo e permettere quelle connessioni che possano arricchire di stimoli e riflessioni il proprio rapporto con la scrittura e la letteratura.

Attraverso l'utilizzo di materiali visivi e sonori (filmati, fotografie, musica, video) e di slides per la presentazione, che intreccia le intense biografie con stralci di testi da leggere contestualmente ad alta voce e con immagini, la figura della scrittrice emerge viva e presente, suscitando emozioni e lasciando intravedere un intenso rapporto con la scrittura creativa.

All'interno di questa metodologia che prevede il coinvolgimento attivo di ragazzi e ragazze che partecipano al laboratorio, si potrebbe ipotizzare, con la disponibilità degli insegnanti del settore, una mostra di arti figurative che possa scaturire dalle suggestioni degli incontri (disegni, collage, video, altro di interesse da concordare).

Sarebbe poi interessante poter usare i social network, comunemente ritenuti strumenti "leggeri", per spostare il punto di vista. Creando ad esempio una pagina Facebook su cui ragazzi e ragazze potrebbero postare le loro impressioni o foto, immagini e video ripresi da YouTube sulle scrittrici esaminate; e un hashtag su Twitter, che potrebbe essere ripreso anche sul sito internet del Filo di Eloisa (www.ilfilodielloisa.it), per usare i 140 caratteri che Twitter concede al fine di far creare versi, impressioni poetiche o altro a chi frequenterà i moduli.

Descrizione delle attività

- Laboratori di lettura ad alta voce
- mostra di arti figurative
- Uso di social network per generare altri punti di vista postando foto impressioni video sulle scrittrici esaminate
- Hashtag su twitter ripreso dal sito di Il Filo di Eloisa per creare impressioni poetiche

Destinatari

Scuole secondarie II grado: Iv e V anno

N° dei partecipanti

Gruppi classe aperte di 15 alunni ma anche classi intere

Tempistica

10 h. Per ogni gruppo

Ogni gruppo può seguire due o più moduli a scelta, nell'arco di due o tre mesi (es. febbraio-aprile 2016))

Ogni modulo ha durata di 2 h

Periodo da concordare con l'istituto scolastico

La durata totale del progetto dipenderà dal numero dei gruppi o classi che aderiscono all'interno di un Istituto e dal numero delle scuole coinvolte.

Educazione alla salute e valorizzazione della persona

La salute è una condizione di armonico equilibrio, fisico e psichico, dell'individuo, dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale, A. Seppilli, 1966.

L'Educazione alla Salute è intesa come *"qualunque combinazione di esperienze di apprendimento volte a facilitare l'adattamento volontario al comportamento che conduce alla salute"* (Green, Kreuter, Partridge & Deeds, 1980).

Le molteplici proposte delle associazioni che operano nel settore della sanità offrono un supporto altamente qualificato dove l'educazione alla salute è centrata sul modello socio-affettivo di salute. Quest'ultimo è orientato allo sviluppo personale, alle teorie dell'apprendimento sociale, dell'autoefficacia e dell'educazione ai corretti stili di vita.





Allenarsi come un pagliaccio

Terapia del sorriso

I Pagliacci

PREMESSA

La gelotologia, la *Scienza della risata terapeutica*, ci da continue conferme del valore curativo del sorriso; tra i suoi padri fondatori spiccano Norman Cousins, William Fry, Lee Beck e il più celebre Hunter "Patch" Adams.

Ridere è un esercizio muscolare e respiratorio che permette un fenomeno di purificazione e liberazione delle vie respiratorie superiori, fa rilassare il nostro corpo, calma il dolore. Ridere è un primo passo verso uno stato di ottimismo che contribuisce a donare gioia di vivere. Scambiarsi un sorriso aiuta chi lo dona e chi lo riceve.

Il progetto mira a far comprendere agli alunni il valore della gratuità e della reciprocità attraverso un approccio ludico e gioioso.

Un'attività di volontariato non solo ricreativa ma un supporto psicopedagogico e di aiuto ai piccoli pazienti che si trovano a dover superare l'impatto con la realtà ospedaliera.

Obiettivi

- Promuovere atteggiamenti di solidarietà
- Manifestare le proprie emozioni e il proprio punto di vista in forme corrette e adeguate alla situazione
- Assumere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri
- Saper lavorare in gruppo
- Utilizzare i diversi linguaggi per approfondire la conoscenza di sé e degli altri esprimendo creativamente la propria identità all'interno del gruppo
- Maturazione del senso di sé
- Maturazione dell'autostima

Metodologia

I bambini verranno introdotti in un percorso che si snoda in tappe successive:

- Presentazione dell'associazione e delle sue attività,
- Discussione aperta con i partecipanti,
- Domande aperte dei bambini,
- Spiegazione delle attività da svolgere durante il percorso,
- Utilizzo musica e giochi espressivi ed imitativi per abbattere le barriere emotive

Possibilità di organizzare un'uscita pomeridiana presso il centro di neuropsichiatria infantile di Terni o presso la residenza sanitaria per anziani di Colleterotta da concordare con genitori disponibili ad accompagnare i propri figli.

Descrizione attività

- Terapia del sorriso
- Scuola di circo
- Giocoleria
- La magia con il bambino ospedalizzato
- Figure con i palloncini
- Didattica teatrale
- Mimo

Destinatari

Scuole Primarie di Primo grado: 6-10 anni

Scuole Secondarie di primo grado: prime, seconde e terze

N° partecipanti

Una classe di max. 30 elementi

Tempistica

Monte ore totale: 6 h.

4 incontri di 1 h e 30'

-(facoltativo) Pomeriggio di 2 h. all'interno del centro di neuropsichiatria infantile e all'interno di una casa di riposo per anziani

Educazione all'ambiente

L'educazione Ambientale (EA) è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali, e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio. L'EA non è semplice studio dell'ambiente naturale, ma deve promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. L'EA è la disciplina che più di ogni altra si presta a uno studio e a un approfondimento "sul campo". Per un efficace raggiungimento degli obiettivi educativi, è fondamentale sviluppare attività a diretto contatto con l'ambiente. Quindi un compito imprescindibile a cui l'EA deve tendere, è un'educazione attenta a quello che avviene nel contesto territoriale di prossimità.

L'istinto di muoversi nell'ambiente, passando da una scoperta all'altra, fa parte della natura stessa dell'educazione, conoscere il territorio saperlo tutelare e valorizzare, adottare comportamenti e sensibilità in grado di rispettare la natura e preservare l'ambiente, sono azioni che ogni individuo dovrebbe imparare a fare proprie.





Educazione ambientale e alimentare

Aria Acqua Suolo Flora Fauna e alimentazione come
ciclo vitale

PRO NATURA TERNI

PREMESSA

Il progetto intende informare, educare e accrescere nei giovani cittadini una partecipata sensibilità verso l'ambiente, insegnando a prendersi cura di ciò che ci circonda e di se stessi per aumentare la propria autostima, allenare i sensi gusto olfatto, vista, udito verso gli elementi della natura (cibi, suoni ecc). Usare la fantasia e l'immaginazione creativa per apprezzare una corretta alimentazione e il consumo alimentare, coinvolgendo i ragazzi direttamente in attività concrete di partecipazione civica e di tutela dei diritti fondamentali.

Obiettivi

- Sviluppare nei giovani cittadini di domani una partecipata sensibilità verso l'ambiente
- Formare la consapevolezza della responsabilità individuale nelle scelte che riguardano l'ambiente
- Risvegliare il piacere di trovare soluzioni ai problemi esistenti

Metodologia

In ogni attività si cercherà di stabilire la massima interazione con il gruppo al fine di consentire a ciascuno di sentirsi protagonista attivo nell'affrontare i temi trattati. Le attività sono rivolte alle classi ma su richiesta possono essere strutturate anche per i docenti in particolare per la relazione tra "alimentazione e ambiente"

Descrizione attività

Le attività e i materiali utilizzati (supporti informatici, film, audiovisivi, tabelloni, test, questionari, piante frutta) verranno concordati con l'insegnante e rapportati ad un programma che tenga conto dell'età e del numero degli incontri.

Sono previsti incontri:

- in **aula**, lezioni a tema, ricerche, realizzazioni di tabelloni, produzione di elaborati, test e questionari
- in **Sala proiezioni**, dove saranno proiettati e analizzati film e audiovisivi
- Visite esterne
- laboratori esperenziali

Destinatari

Scuole Primarie di Primo grado: 4-10 anni

Scuole Secondarie di primo grado: seconde e terze

Scuole secondarie di secondo grado: 15-18 anni

N° partecipanti

Max. 60

Tempistica

160 h.

Da 3 a 6 incontri nei mesi da ottobre a maggio



Faccia d'ortolano

All'interno del Progetto nazionale
100 Strade per giocare

Legambiente, circolo di Stroncone

PREMESSA

Far conoscere ai più piccoli i prodotti della terra e la stagionalità, la biodiversità, il rispetto dell'ambiente unendo espressione artistica e attività ludica all'acquisizione di conoscenze.

Obiettivi

- Attività ludico didattica per approfondire le conoscenze la classificazione e l'individuazione delle qualità nutritive degli ortaggi

Metodologia

Lezione in spazi aperti. I ragazzi sono divisi in gruppi di lavoro ristretti. Ogni gruppo lavora a diverse schede didattiche e alla realizzazione di un'opera artistica con l'uso degli ortaggi, tagliati e smiuzzati a piacimento realizzando le "facce d'ortolano" in piano come un quadro o in forma tridimensionale.

Descrizione attività

- individuazione analisi e classificazione delle qualità nutritive degli ortaggi attraverso specifiche schede didattiche
- Realizzazione di opere artistiche in piano come un quadro o in forma tridimensionale come sculture con l'uso di ortaggi, frutta e verdure di stagione
- Analisi dei prodotti agricoli
- Realizzazione di materiale fotografico e video del laboratorio

Destinatari

Scuola primaria
Scuola secondaria di I grado

N° partecipanti

Gruppi di max. 35 studenti

Tempistica

Il periodo viene concordato in accordo tra Gruppo associativo e corpo insegnante.

Montepore previste: 1 incontro di 3 h

L'Acqua è vita

Una risorsa fondamentale

Radici d'Amore

PREMESSA

L'acqua è la risorsa più importante sulla Terra, che vista dallo spazio è chiamata "*pianeta azzurro*" proprio perché ricoperta per $\frac{3}{4}$ dall'acqua.

Le prime forme di vita cellulare apparvero proprio negli oceani circa 3,5 miliardi di anni fa, solo 1 miliardo di anni dopo la nascita del nostro pianeta e si sono modificate poi nel tempo in forme sempre più complesse, colonizzando anche le terre emerse, ma continuando a dipendere dall'acqua: non esiste, infatti, vita senza l'acqua.

L'acqua gioca un ruolo essenziale per la sopravvivenza degli organismi viventi (animali e vegetali) sulla Terra. Tutti gli esseri viventi sono costituiti da acqua in percentuale variabile dal 50% a oltre il 95% (in alcuni organismi come ad esempio le meduse).

Dove c'è acqua, c'è vita.

Un percorso di analisi e riflessione attraverso l'esperienza sul campo di volontari in Africa e in India e rispondere insieme ad alcuni quesiti: perché l'acqua è un bene prezioso da proteggere? Perché in alcuni paesi manca e in altri si spreca?

Obiettivi

- Riconoscere e valorizzare l'acqua come bene universale, ricchezza del pianeta da rispettare e preservare

- Scoprire i diversi ambienti della terra, geologia e geografia a confronto
- Riscoprire Diritti-valori-doveri universali dell'essere umano.

Metodologia

Laboratorio strutturato su una spiegazione orale e visuale attraverso foto, video, carte geografiche, mappamondo e una successiva rielaborazione grafico pittorica per integrare i contenuti al vissuto personale del bambino. Tutto improntato su una circolarità tra oratore e interlocutore, un cerchio di scambio e su una dinamica di osservazione di ambienti di vita diversi dal proprio.

Descrizione attività

- Laboratorio in aula
- Visualizzazione di carte geografiche
- Rielaborazione grafico-pittorica

Destinatari

Per l'universalità dell'argomento può essere rivolto a qualsiasi livello e grado scolastico, strutturando il progetto con strumenti e linguaggi congrui al target di riferimento.

N° partecipanti

Gruppi di 20 max. 30 studenti e presenza del corpo insegnante

Tempistica

3 mesi da gennaio a marzo 2016
lincontri di 2 h a settimana (8h mensili, 24 h per tre mesi) o ogni 15 giorni (4h mensili, 12 h per tre mesi) da concordare con le insegnanti,



La montagna per tutti

Uscite con la jolette per trasporto di persone
con disabilità

Stefano Zavka

PREMESSA

«La Montagna è fatta per tutti, non solo per gli Alpinisti: per coloro che desiderano il riposo nella quiete come per coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte» (Guido Rey, dall'introduzione di *Alpinismo acrobatico*).

Una persona con disabilità può affrontare la montagna?

Sì, persone con disabilità, che lo desiderano possono partecipare ad escursioni di gruppo in ambito montano.

Il Progetto infatti mira, attraverso l'uso e la gestione di un ausilio da "fuoristrada", la *Jolette*, "guidata" da almeno due accompagnatori, a rendere possibile anche alle persone con disabilità motorie di "percorrere" sentieri montani.

Ogni uscita ed escursione scolastica in montagna può diventare una bella gita accessibile a tutti.

Un progetto di inclusione e valorizzazione dei diritti ad una vita indipendente.

Obiettivi

- promuovere il concetto di inclusione e condivisione delle attività educative in ambiente naturale
- garantire a tutti il diritto alla "partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport", nonché il diritto "alla vita indipendente ed inclusione nella società".

Metodologia

Le uscite scolastiche escursionistiche con la jolette per ragazzi con disabilità motorie, verranno pianificate con le insegnanti anche in funzione del gruppo di volontari di supporto al progetto.

Descrizione attività

- Formazione dei volontari per l'uso della jolette
- Pianificazione dell'uscita con le insegnanti
- Uscite ed escursioni in ambiente in ambiente naturale con la jolette

Destinatari

Il progetto è adatto a partire dagli 8 anni in poi.

N° partecipanti

Gruppi di 20 max. 30 studenti e presenza del corpo insegnante con il quale viene pianificata l'uscita ed escursione didattica in ambiente naturale

Tempistica

Il periodo viene studiato in accordo tra Gruppo associativo e corpo insegnante.

Riciclo olio vegetale

Raccolta e recupero dell'olio vegetale esausto di origine domestica

Ecologic point e Dona Un Sorriso Onlus

PREMESSA

Ogni anno le utenze domestiche italiane producono circa 160 milioni di kg di olio vegetale esausto. I sistemi di raccolta e recupero dell'olio vegetale esausto di origine domestica sono poco sviluppati con la conseguenza che buona parte di tale rifiuto viene semplicemente gettato nelle reti di scarico idrico domestiche determinando un notevole impatto ambientale oltre allo spreco di una preziosa risorsa.

Un progetto per attivare nelle scuole insieme ai ragazzi un laboratorio di raccolta degli oli vegetali esausti.

Obiettivi

- Sensibilizzare i bambini e ragazzi al recupero di olio vegetale esausto, con l'intento di aumentare il riciclo di questo materiale, altrimenti disperso in maniera non sostenibile (scarichi, suolo, etc.)

-

Metodologia

Lezione in classe o in altro posto idoneo.

Descrizione attività

- Incontri informativi per sensibilizzare sul riciclo dell'olio vegetale esausto
- Distribuzione di depliant informativi e imbutini per il travaso a casa dell'olio

Destinatari

Dai 6 ai 14 anni

N° partecipanti

Gruppi di max. 30 studenti

Tempistica

Il periodo viene concordato in accordo tra Gruppo associativo e corpo insegnante.

Monte ore previste: 50 h

Alluminiamoci d'immenso

Bruna Vecchietti

PREMESSA

Raccolta e recupero di alluminio. L'alluminio possiede caratteristiche ottimali per il riciclo: può essere riciclato al 100% e riutilizzato all'infinito per dare vita ogni volta a nuovi prodotti.

Circa il 90% dell'alluminio prodotto nel nostro Paese proviene dal riciclo e non differisce per nulla da quello ottenuto dal minerale originale poiché le caratteristiche fondamentali del metallo rimangono invariate.

La raccolta differenziata, il riciclo e recupero dell'alluminio apportano numerosi benefici alla collettività in termini di:

- *Economia*, il riciclo dell'alluminio è un'attività particolarmente importante per l'economia del nostro Paese, storicamente carente di materie prime.
- *Energia*, il riciclo dell'alluminio permette di risparmiare il 95% dell'energia necessaria a produrlo dalla materia prima.
- *Materia*, il riciclo degli imballaggi in alluminio permette di recuperare materia prima preziosa, utilizzabile per la realizzazione di nuovi prodotti.
- *Ambiente*, il riciclo dell'alluminio permette di salvaguardare l'ambiente e le sue importanti risorse naturali.

Il **Progetto** prevede raccolta ed il recupero di alluminio, predisponendo contenitori nelle scuole di ogni ordine e grado (costo a carico dell'associazione).

E' proposto come "concorso" riconoscendo, a fine anno, alle scuole più meritevoli materiali di cancelleria e/o altro.

Indispensabile l'impegno da parte delle scuole per la riuscita del progetto.

Obiettivi

- Riconoscere il valore del percorso di riciclo dell'alluminio e di ciò che esso consente in termini di risparmio energetico, economico e di salvaguardia dell'ambiente e delle sue importanti risorse naturali
- Promuovere comportamenti civili e buone pratiche finalizzate alla selezione, riduzione, riuso e recupero di materiali finora ritenuti di "scarto"

Metodologia

Agli studenti chiediamo di mettersi alla prova impegnandosi in favore della scuola che frequentano: dal settembre 2015 al maggio 2016: "recuperare" alluminio ed immetterlo negli appositi contenitori presenti in ogni plesso scolastico per la raccolta dell'alluminio". L'Associazione provvederà al ritiro dei sacchi (concordando tempi e modi) contenenti alluminio dopo averli pesati (in presenza del referente del progetto nella scuola) e averne registrato il peso in apposito modello, emesso in duplice copia (una rimarrà presso la segreteria della scuola e l'altra in possesso dell'Associazione).

Alla scadenza del progetto verrà stilata una "classifica" in base alle quantità raccolte: i primi tre Istituti classificati saranno premiati con buoni per l'acquisto di materiale didattico/cancelleria per un valore pari 30% del ricavato della raccolta totale. Alle altre scuole, impegnatesi per la riuscita del Progetto, saranno consegnati buoni per un totale pari al 10% del ricavato della raccolta.

Destinatari

Istituti di ogni ordine e grado

N° partecipanti

Nessun limite

Tempistica

Intero anno scolastico



La raccolta differenziata nella nostra città: come e perché

ProNatura Terni

PREMESSA

Per evitare sprechi e salvaguardare l'ambiente è fondamentale sapere in che modo differenziare correttamente i rifiuti.

A volte può succedere che, per fretta o confusione, gettiamo nella differenziata gli scontrini o la carta sporca di cibo. Ancora oggi sono tanti gli errori che si commettono quando si fa la raccolta differenziata. Piccoli errori certo, ma se non si commettessero ne deriverebbe sicuramente un decisivo miglioramento della qualità della raccolta, a tutto vantaggio dell'ambiente.

I processi quali la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, le operazioni di riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di energia, se correttamente innescati, possono favorire lo sviluppo di una città sostenibile e a tutela dell'ambiente naturale

Dal punto di vista ecologico, la raccolta differenziata è l'alternativa più vantaggiosa ai sistemi convenzionali di smaltimento dei rifiuti. Il progetto vuole indagare il *come* e il *perché* sia importante.

Obiettivi

Informare e coinvolgere nella gestione del proprio ambiente e sensibilizzare i giovani ad un comportamento responsabile e collaborativo.

Metodologia

Incontri con insegnanti e genitori con soci dell'associazione e

responsabili del servizio rifiuti del Comune di Terni

Attività

- Lezioni informative circa la situazione in città: costi, ricavi e difficoltà nella gestione del servizio.
- Proiezioni di cortometraggi.
- Laboratori e attività in aula e all'aperto per la constatare sul campo la raccolta rifiuti a Terni.
- Visite a impianti e per constatare la situazione in città, A richiesta sono previsti incontri con insegnanti e genitori con la partecipazione dei responsabili del servizio rifiuti del Comune di Terni.

Destinatari

Scuole primarie di I grado 5-11 anni

Scuole secondarie di primo grado Fascia di età classi prime, seconde e terze

Scuole secondarie di secondo grado Fascia di età 15/18 anni

N° partecipanti

Max. 30

Tempistica

Da 2 a 6 incontri da ottobre ad aprile.

Monte ore totale: 120

La definizione dei tempi sarà concordata con le scuole in base alla loro disponibilità e in base alle richieste totali pervenute.

Degrado urbano... stop!

Bruna Vecchietti

PREMESSA

Con "degrado urbano" si identificano quegli spazi pubblici con scritte sui muri, accumulo di sporcizia e rifiuti in strada, vasi con piante ormai secche che vengono usati come "raccolta spazzatura", aiuole incolte, piene di erbacce, cabine telefoniche ormai "cadenti", panchine sfondate, carcasse di biciclette o motociclette abbandonate di cui sono rimasti solo alcuni pezzi bloccati ad un palo... aspetti legati alla viabilità (buche e rappezzi) aspetti legati al traffico (soste selvagge, parcheggi non autorizzati), aspetti legati alla igiene (escrementi di animali).

Il progetto prevede la realizzazione di una "mappa" per evidenziare i luoghi a maggior rischio degrado (in modo particolare posti dove i giovani si incontrano), e dopo averli mappati, decidere di intervenire per recuperarli insieme.

Obiettivi

Far emergere con chiarezza che cosa i ragazzi percepiscono e definiscono come degrado e come voler intervenire, con originalità, per riqualificare gli spazi urbani che loro vivono maggiormente.

Metodologia

- Individuazione insieme ai ragazzi gli spazi degradati e intervenire insieme per il loro recupero.

- Realizzazione del progetto di recupero e pulitura

Descrizione attività

Attraverso l'uso di apposita attrezzatura i ragazzi si occuperanno dell'individuazione e poi il recupero e pulitura di spazi e arredi urbani.

Destinatari

Istituti di ogni ordine e grado

N° partecipanti

Nessun limite

Tempistica

Intero anno scolastico

Puliamo le mura civiche

All'interno della Campagna nazionale *Puliamo il mondo*

Legambiente, circolo di Stroncone

PREMESSA

Puliamo il mondo è l'edizione italiana di *Clean up the World*, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

All'interno Legambiente (Stroncone) ha attivato un percorso di recupero, manutenzione e la tutela delle mura civiche per insegnare ai ragazzi il senso della cura dei beni comuni.

Obiettivi

Attività didattico di educazione ambientale e di conoscenza del territorio, sensibilizzazione sociale e civica sui rifiuti e nozioni di restauro di materiale lapideo e di conservazione dei beni culturali.

Metodologia

Distribuzione di materiali per la pulizia e disinfestazione dalle piante, muschi e licheni sulle mura castellane di Stroncone. I ragazzi vengono divisi in due grossi gruppi per le diverse zone di disinfestazione.

Descrizione attività

Attraverso l'uso di apposita attrezzatura (guanti, mascherine, spazzole, pennelli, scalpellini, scope e buste differenziate) i ragazzi si occupano della

- Estirpazione di piante infestanti

- Rimozione di muschi e licheni
- Pulitura delle mura con l'uso di pennelli rigidi
- Raccolta dei rifiuti per lo smaltimento differenziato
- Realizzazione e raccolta di materiale fotografico e video del progetto
- Report finale degli operatori e insegnanti

Destinatari

Istituti di ogni ordine e grado. Il progetto verrà riadattato in funzione del target di riferimento.

N° partecipanti

Max. 40/50 a gruppo

Tempistica

Il periodo viene concordato in accordo tra Gruppo associativo e corpo insegnante, nei mesi di settembre e ottobre.

Monte ore previste: 1 incontro di 4 h

*Togliamo insieme il degrado nelle scuole
con il colore*

Bruna Vecchietti

PREMESSA

Coprire le crepe e colorare le pareti della scuola.

Scegliamo insieme ai ragazzi uno spazio degradato e ridiamogli vita con il colore per vivere il rapporto con la scuola in una modalità diversa, partecipata, alternativa a quella tradizionale. Un impegno che coniuga la gioia dello stare assieme fra studenti e insegnanti con il senso civico e lo sforzo di creare una sede migliore, accogliente, semplicemente... più bella.

Obiettivi

- Promuovere comportamenti civili e buone pratiche finalizzate al rispetto degli spazi urbani e dei beni comuni

Metodologia

Il progetto di ripristino dei luoghi di degrado verrà nel dettaglio modulato di volta in volta in funzione delle esigenze e delle scelte dei ragazzi e degli insegnanti. Il materiale è a carico dell'associazione.

Descrizione delle attività

- Individuazione insieme ai ragazzi e agli insegnanti degli spazi da recuperare
- Sviluppo da parte dei ragazzi del progetto grafico da realizzare
- Realizzazione del progetto di recupero

Destinatari

Istituti di ogni ordine e grado

N° partecipanti

Nessun limite

Tempistica

Intero anno scolastico. Gli interventi esterni dovranno essere programmati nei periodi non invernali.

Stroncone a porte aperte Voler bene all'Italia

Legambiente, circolo di Stroncone

PREMESSA

Visite guidate con finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare; promuovendo negli alunni una maggiore conoscenza dei luoghi in cui vivono.

Obiettivi

Valorizzare e promuovere il patrimonio storico-artistico e culturale del territorio locale e far conoscere monumenti e palazzi ai cittadini che lo abitano sensibilizzando i visitatori alla conoscenza delle bellezze

Metodologia

Visite guidate con esposizione orale e visione diretta dei documenti e dei palazzi visitati tramite storici, accompagnatori e proprietari che illustrano il patrimonio locale e i documenti notarili e tomi antichi.

Descrizione attività

- Visite guidate all'interno di palazzi privati e pubblici, illustrando beni culturali di particolare interesse e dettagli delle case espressioni del gusto e cultura dei proprietari; attraverso diversi percorsi turistici i visitatori entrano a piccoli gruppi per osservare da vicino la bellezza e curiosità dei luoghi visitati;

- vengono presentati documenti, testi e foto degli antenati o di personaggi delle famiglie precedenti,
- proprietari e guide raccontano la storia della famiglia nobili di Stroncone e dei loro possedimenti.
- mostra dei lavori didattici e nella quale alcuni ragazzi illustrano gli elaborati;
- degustazioni dei prodotti tipici locali.
- Realizzazione di documentazione fotografica e video

Destinatari

Ogni ordine e grado

N° partecipanti

Max. 40/50

Tempistica

Il periodo viene concordato in accordo tra Gruppo associativo e corpo insegnante, preferibilmente nei mesi primaverili.

Monte ore previste: 1 incontro di 5 h

Educazione alla solidarietà e cittadinanza attiva

La realizzazione del cambiamento sociale passa tra le nuove generazioni attraverso la diffusione di valori quali: la solidarietà, la condivisione, il rispetto reciproco, la tolleranza.

La partecipazione dei giovani rappresenta il nodo cruciale per il futuro del volontariato in quanto soltanto un costante e massiccio ricambio dei volontari può riaffermare il ruolo sociale che già ricoprono.

La funzione della scuola dovrà sempre più essere quella di trasmettere cultura, ma anche quella di essere un servizio educativo e un luogo privilegiato di integrazione sociale e costruzione di legami all'interno di una società frammentata e isolante





An giro di vite

Incontri formativi e di sensibilizzazione sulla condizione dei migranti richiedenti asilo

Arci solidarietà Terni

PREMESSA

Per minore straniero non accompagnato si intende il minore non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione Europea che, non avendo presentato domanda di asilo politico, si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano" (art.1, comma.2, D.P.C.M. n. 535/1999).

Il progetto mira a costruire relazioni e assottigliare i pregiudizi che i ragazzi e più in generale i cittadini italiani nutrono nei confronti dei soggetti migranti spesso causati da un'errata e scarsa informazione e conoscenza dell'altro.

Incontri programmati svolti nell'ottica della peer education interculturale che sviluppa il dialogo tra coetanei provenienti da culture diverse, volto alla coproduzione di conoscenza.

Obiettivi

- Informare e sensibilizzare gli studenti sulla condizione e la storia di vita dei migranti richiedenti asilo presenti sul territorio
- Incentivare il dialogo e la conoscenza tra studenti e ragazzi migranti creando un contesto di confronto tra diverse culture

Metodologia

Si svolgerà un incontro per ciascuna scuola superiore di I e II grado, per un totale di 20 incontri della durata di 3 h. l'uno.

L'incontro sarà svolto presso l'aula magna o auditorium o spazi sufficientemente grandi da ospitare le classi riunite di un anno scolastico.

Gli incontri saranno seguiti da un gruppo organizzatore di 3 o 4 operatori Arci Terni scelti all'interno dei progetti accoglienza di soggetti migranti gestiti sul territorio. Il gruppo sarà composto da un mediatore culturale/linguistico, un esperto con conoscenze storico-antropologiche e potrà avvalersi della collaborazione di personale Arci Nazionale.

Prevista la partecipazione di ragazzi ospiti presso i centri educativi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio.

Descrizione delle attività

- Organizzazione e pianificazione con le insegnanti di un incontro di 3 ore
- Distribuzione di materiale formativo su tematiche riguardanti la condizione dei migranti, contesto di origine, il viaggio, l'arrivo, l'accoglienza in Italia e le problematiche connesse

- Partecipazione all'incontro di minori stranieri non accompagnati accolti presso le strutture gestite da Arci e San Martino, con la presentazione di storia di vite
- Confronto/dialogo/dibattito sui temi presentati da svolgere insieme agli studenti delle scuole

Destinatari

Scuole secondarie di I e II grado

N° partecipanti

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti appartenenti ad un unico corso di una scuola, es. tutti gli studenti di terza media di una scuola. Gli incontri verranno organizzati in maniera funzionale alla capienza dell'aula magna o auditorium disponibile in ciascuna scuola.

Tempistica

Si programmeranno attività durante tutto l'anno scolastico, da ottobre 2015 a giugno 2016.

20 incontri di 3 h, per un totale di 60 h.



Liberarci dalle spine

L'Antimafia a scuola

Arci solidarietà Terni

PREMESSA

Con il termine mafia oggi intendiamo un'organizzazione criminale avente lo scopo di controllare, gestire e preservare i profitti derivanti da traffici illeciti come lo spaccio della droga, il traffico di armi, le speculazioni edilizie, l'imposizione di tangenti ad imprese pubbliche e private, la gestione di sequestri di persona, imponendo la propria criminale volontà con mezzi terroristici ed intimidatori, con la corruzione, e con la connivenza interessata dei ceti dirigenti.

Ad essa si contrappone l'azione coraggiosa di tanti uomini che ad essa si oppongono in nome di un senso di giustizia e di legalità.

Il progetto "LiberArchi dalle Spine Umbria" racchiude le attività di antimafia svolte nella nostra regione dall'ARCI. A Terni il comitato provinciale ARCI, insieme ad ARCI Solidarietà Terni, è impegnato da diversi anni su questi temi in maniera particolare sul coinvolgimento dei giovani per la partecipazione ai campi della legalità sulle cooperative antimafia che gestiscono beni immobili e terreni sequestrati alla mafia.

Obiettivi

- Far approfondire la conoscenza del fenomeno mafioso in particolare ciò che riguarda le infiltrazioni malavitose nella nostra Regione
- Mettere in luce buone pratiche di antimafia presenti nel nostro paese.
- Incentivare la partecipazione ai campi

Metodologia

Verranno organizzati incontri frontali, proiezioni video o films

Descrizione delle attività

- Organizzazione e pianificazione di almeno 6 incontri con gli studenti su:
 - mafia e movimento antimafia in Sicilia, dai fasci siciliani ad oggi
 - beni confiscati e cooperative antimafia: come funzionano
 - l'esperienza della cooperativa "Lavoro e non solo" di Corleone
 - la Mafia non è solo al Sud. L'attività dell'antimafia sociale in Toscana, Emilia Romagna e l'impegno dell'ARCI in Italia
 - la mafia in Umbria
 - Incontro di informazione per la partecipazione ai campi della legalità organizzati da Arci, Libera e CGIL
 - Partecipazione all'incontro di minori stranieri non accompagnati accolti presso le strutture gestite da Arci e San Martino, con la presentazione di storia di vite
 - Confronto/dialogo/dibattito sui temi presentati da svolgere insieme agli studenti delle scuole

Altri incontri potrebbero essere previsti in base ad eventuali richieste dei partecipanti.

Destinatari

Scuole secondarie di II grado, classi quarte e quinte.

N° partecipanti

Max. 50

Tempistica

Si programmeranno attività da febbraio ad aprile 2016
per un totale di 25/30 h.

**Educazione
alla solidarietà
e cittadinanza
attiva**



Primarie I grado
Secondaria I grado
Secondaria II grado

Sostegno scolastico

I ragazzi di Via Salemi

Doposcuola

La Perla

PREMESSA

Il progetto è volto al sostegno scolastico attraverso un attività di doposcuola a favore di bambini e ragazzi che si trovano in situazioni di disagio, ritardo scolastico e rischio di emarginazione e che necessitano di supporto socio-educativo.

Un servizio socio-educativo culturale con il compito di aiutare i soggetti in difficoltà ad integrarsi nel tessuto sociale favorendo le relazioni tra coetanei, le famiglie, fornendo consigli e informazioni utili per migliorare la qualità della vita.

Obiettivi

- Fornire un sostegno scolastico volto anche alla supplenza temporanea del nucleo familiare;
- Fornire un supporto alle famiglie straniere presenti sul territorio spesso con difficoltà economiche, di integrazione e inserimento, nel rispetto dei diritti e doveri pur mantenendo le proprie diversità di cultura religione e credo politico.

Metodologia

Il progetto viene coordinato mantenendo i contatti con la rete dei servizi sociali educativi e collabora con le famiglie e la comunità locale.

Descrizione delle attività

- Studio e completamento dei compiti seguiti da un operatore
- Organizzazione di attività ludiche e ricreative

Destinatari

Scuole primarie di Primo grado: 6-10 anni

Scuole Secondarie di primo grado: 11-14 anni

Scuole Secondarie di secondo grado: 14-18 anni

N° partecipanti

22/28 studenti al giorno.

Tempistica

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì h. 15:00-17:30 e segue lo stesso iter scolastico per quanto riguarda la chiusura (vacanze estive, natalizie...)



A scuola di conflitto

Laboratorio di formazione alla gestione nonviolenta dei conflitti

Artemide

PREMESSA

Il conflitto sia qualcosa con cui abbiamo quotidianamente a che fare, in quanto parte integrante dei rapporti umani, delle relazioni, degli incontri-scontri che ogni giorno viviamo in prima persona come individui e membri di comunità (coppia, famiglia, scuola, gruppo, quartiere, città, nazione, mondo).

In tale contesto, la questione non è tanto come evitare il conflitto con l' "altro", ma come gestirlo, come renderlo un'opportunità di cambiamento.

Nel contesto scolastico, micro-comunità nella quale siamo come studenti, insegnanti o personale A.T.A. "costretti" a convivere, la realtà risulta essere ancor più complessa. In particolare, gli insegnanti vivono conflitti con gli allievi, con i colleghi e con se stessi (alla ricerca costante di un senso di adeguatezza come educatori, "obbligati" in pratica a fornire modelli comportamentali adeguati allo sviluppo educativo degli allievi).

Obiettivi

- Mettere a disposizione dei partecipanti strumenti per una gestione costruttiva e nonviolenta dei conflitti nei quali possono essere coinvolti quotidianamente;
- Sviluppare nei partecipanti la capacità di vivere in maniera critica e consapevole nel mondo che li circonda, a livello micro (famiglia, classe, gruppo, coppia), meso (quartiere, città) e macro (contesto internazionale).

In termini indiretti, il progetto persegue inoltre l'obiettivo di diffondere la cultura della nonviolenza, non solo tra i banchi di scuola ma anche nei contesti quotidiani di vita (la famiglia, il quartiere, la città) nei quali i partecipanti potranno attivare modalità diverse di gestione dei conflitti.

Metodologia

Per ogni laboratorio sono previsti 10 incontri di 2 ore ciascuno secondo un percorso progressivo che sviluppa i seguenti temi:

- Riconoscere i conflitti: condivisione di mappe e linguaggi
- Gestire i conflitti: a ciascuno il suo
- Sicurezza e fiducia: la relazione come premessa per giocare il conflitto
- Comunicare per gestire: l'ascolto attivo ed i messaggi in prima persona

Questa struttura a moduli è flessibile e permette di comporre dei percorsi calibrati sulle esigenze dell'Istituto, sulle caratteristiche specifiche del gruppo/classe coinvolto e sulla base delle dinamiche emerse di volta in volta durante i laboratori.

Per ogni incontro sarà prevista una microprogettazione per definire la specifica agenda di lavoro, vale a dire la specifica sequenza di strumenti formativi che verranno utilizzati.

Durante gli incontri sarà utilizzato il Training, una metodologia che prevede l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento esperienziale.

Il gioco diventa strumento essenziale per far sì che le persone siano libere di esplorare le proprie e le altrui dinamiche, di rischiare pur rimanendo in una situazione adeguatamente protetta.

In particolare, durante le attività, verrà stimolata la partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di role playing, simulazioni, esercizi di problem-solving.

Verranno inoltre aperti spazi di confronto per ragionare insieme su quanto emerso durante l'esperienza di gioco.

Il *team di progetto* sarà composto da n.2 trainer, con il compito di condurre i laboratori e realizzarne la microprogettazione.

I trainer hanno elevata esperienza nella gestione dei gruppi e nella conduzione di laboratori sulla gestione nonviolenta dei conflitti.

E' richiesta l'individuazione di un *docente di riferimento* che possa:

- svolgere il ruolo di referente per il team di progetto (per questioni organizzative e logistiche);
- garantire la comunicazione tra il team di progetto e gli organi di Istituto;
- facilitare lo sviluppo dei temi trattati anche durante il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Descrizione delle attività

- Attività laboratoriali strutturate sul l'utilizzo del role playing, di simulazioni, esercizi di problem solving
- Spazi di confronto sull'esperienza gioco
- Fase di valutazione del percorso affrontato per individuare aspetti positivi e negativi e dare al team di progetto e agli organi di istituto spunti di riflessione e opportunità di miglioramento

Per il laboratorio sono necessari: lavagna a fogli mobili, pennarelli, cartelloni, e un locale ampio con sedie mobili per poter creare spazi aperti per i giochi

Destinatari

Scuole Secondarie di primo grado: classi terze
Scuole Secondarie di secondo grado: 14-18 anni

N° partecipanti

n° 25 max. studenti coinvolti per ogni ciclo

Tempistica

Per ogni laboratorio sono previsti 10 incontri di 2 ore ciascuno con scadenza di due incontri settimanali, per un totale di due mesi e mezzo a modulo.

I moduli sono ripetibili per ogni gruppo classe .

Il totale delle ore per modulo è di 20 ore. Moltiplicato per dieci classi 200 ore.

Il mondo visto con gli occhi del Sud

Sulla Strada Onlus

PREMESSA

Conoscenza critica dei meccanismi dell'economia tradizionale con i suoi squilibri e le sue tragiche conseguenze (guerre e carestie) e proporre l'approccio a soluzioni alternative e stili di vita che contribuiscano a ricreare un giusto equilibrio economico-sociale-ambientale, uno stile di vita solidale improntato all'accoglienza e al bene comune.

Obiettivi

- Comprendere i meccanismi economici che portano allo squilibrio mondiale e alle guerre per le risorse naturali.
- Promuovere una cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del bene comune.
- Consentire ai ragazzi, alle famiglie e agli insegnanti di impegnarsi concretamente in un progetto di solidarietà.

Metodologia

Nella prima parte del corso, esploriamo con i ragazzi i meccanismi mondiali dell'economia, a partire dalle merci, che sono parte fondamentale di tutte le nostre vite: dagli abiti, al cibo fino all'elettronica, percorriamo insieme la mappa mondiale dell'economia con i suoi squilibri e le sue tragiche conseguenze (guerre, carestie).

Nella seconda parte del corso, esploriamo le alternative a questo modello di sviluppo, attraverso la conoscenza indiretta di storie e realtà, ma soprattutto attraverso la testimonianza diretta di protagonisti del cambiamento.

Nell'ultima parte del corso, invitiamo i ragazzi ad elaborare idee soluzioni per promuovere uno stile di vita solidale e improntato all'accoglienza e al bene comune. Inoltre, coinvolgiamo le famiglie e gli insegnanti nell'impegno concreto in favore di un progetto di solidarietà.

Il livello di approfondimento e le metodologie didattiche variano in base alle fasce di età proposte.

Descrizione delle attività

- Laboratori in aula
- Visione di filmati
- Ascolto e lettura di testimonianze
- Realizzazione di cartelloni
- Approfondimenti su testi di economia differenziati per ogni fascia di età

Destinatari

Tutte le classi di ogni ordine e grado

N° partecipanti

n° 30 max. studenti coinvolti per ogni ciclo

Tempistica

4 mesi (2 incontri al mese)

8 incontri totale di 2 h ciascuno. Totale monte ore per ogni ciclo 16 h.

Nei laboratori verranno coinvolti educatori specializzati in peer education e dinamiche di gruppo, un facilitatore e volontari di Sulla strada Onlus.



Migranti e cooperazione internazionale

Associazione Solidarietà e sviluppo (AS.SO.S.)

PREMESSA

I flussi migratori sono un fenomeno di portata planetaria e costituiscono l'altra faccia della globalizzazione, della quale svelano contraddizioni e ingiustizie. Le cause per cui masse di persone scappano dalle loro terre sono i grandi squilibri economici tra un 20% della popolazione che consuma l'85% delle risorse e l'85% che deve accontentarsi delle briciole che cadono dalla tavola imbandita di quei pochi che hanno la fortuna di nascere nei posti giusti.

Questo squilibrio col passare degli anni non fa che aumentare la 'geografia della miseria e della povertà'. La prima conseguenza è l'emigrazione dalle aree depresse, sottosviluppate, o meglio aree impoverite, per andare dove c'è ricchezza e opulenza.

Il fenomeno dell'emigrazione non va visto solo nella parte finale, quando gli emigrati arrivano nelle nostre città. È chiaro che ci sono problemi di accoglienza.

Dobbiamo considerare i fattori di espulsione per cui una persona decide di lasciare la sua casa, i suoi affetti, la sua cultura, i suoi sogni nel paese dove è nato.

Il progetto mira a rendere consapevoli gli studenti, le loro famiglie e quanti siano interessati a conoscere le reali dinamiche di questi fenomeni. In particolare il progetto vuole by-passare gli stereotipi per fornire reali oggetti di confronto e discussione.

Obiettivi

- Sensibilizzare i giovani al problema dell'emigrazione dall'Africa sub-sahariana
- Superare luoghi comuni, ignoranza per una migliore consapevolezza dei problemi

Metodologia

Coinvolgimento di studenti, insegnanti e famiglie attraverso cicli di incontri all'interno dei quali verranno affrontati i seguenti temi:

- Dinamiche sociali delle migrazioni
- Aspettative, illusioni e disillusioni del migrante
- Impatto sulle singole economie

Il progetto verrà strutturato nel dettaglio in funzione delle esigenze dell'istituto scolastico richiedente.

Descrizione delle attività

- Incontro di classe, interclassi e/o aperto al mondo esterno
- Visione di audiovisivi
- Ascolto e lettura di testimonianze
- Approfondimenti

Destinatari

Scuole Secondarie di secondo grado: 14-19 anni

N° partecipanti

n° 30 max. studenti coinvolti per ogni ciclo

Tempistica

3 mesi con incontri settimanali di 2 h ciascuno.

Totale monte ore per ogni ciclo 24 h.

Nei laboratori verrà coinvolto personale laureato in cooperazione internazionale.

Arte Sport Memoria e tradizioni Informatica

Lo sport va a cercare la paura per dominarla, la fatica per trionfarne, la difficoltà per vincerla. **Pierre de Coubertin**

I computer sono incredibilmente veloci, accurati e stupidi. Gli uomini sono incredibilmente lenti, inaccurati e intelligenti. L'insieme dei due costituisce una forza incalcolabile.

Albert Einstein

*L'arte è poi per sua natura **interdisciplinare** e può quindi diventare la chiave d'accesso per appassionarsi ad altri settori, una **finestra aperta su altri mondi**, stimolo da cui partire per indagare storie, luoghi, persone, culture, pensieri. **Bruno Munari***

Questa sezione è dedicata all'Arte, allo Sport, alla memoria e tradizioni e all'informatica.

L'Arte è una risorsa intellettuale, culturale, etica, anche economica e come tale va sostenuta, incentivata, valorizzata.

Nella formazione dei giovani individui è importante riqualificare l'attività motoria nei suoi aspetti morali ed educativi che permettono ai ragazzi di apprendere valori quali il rispetto delle regole, l'abitudine al sacrificio e alla lealtà intesi come condotta di vita e non limitati alla competizione, le altre permettono di acquisire anche il rispetto per il prossimo, l'abitudine alla Solidarietà e alla collaborazione reciproca. E ancora guardare al futuro, agli strumenti e alle innovazioni che esso ci offre, alle nuove risorse tecnologiche e alle rapide conquiste informatiche ma con un occhio al passato, alle tradizioni e valorizzare la memoria come bagaglio di identità individuale e collettiva.



Danziamo la vita

Radici d'Amore Onlus

PREMESSA

La danza è un'arte antica come il mondo, ha accompagnato e accompagna gli uomini e gli eventi della loro vita scandendo le tappe dell'esistere. Come il canto si avvale di un solo strumento: il corpo. Nel corso dei secoli è sempre stata lo specchio della società, del pensiero e dei comportamenti umani.

Un laboratorio di danza per scoprire conoscere culture lontane da quelle d'origine, l'apertura ad altre modalità espressive, il tentativo d'avvicinarsi ad altri universi artistici, quindi umani.

Obiettivi

La scoperta di culture lontane Ob.*Specifico*: fare un percorso attraverso la danza e il ritmo d'origine africana per sperimentare il potere della musica e del movimento, come incentivo d'apprendimento sul globale percorso educativo del soggetto.

Metodologia

L'atelier di danza prevede: 15-20 minuti d'introduzione orale; 30m. di riscaldamento; 30m. di danza; 15m. circa di rilassamento e osservazioni

Laboratorio condotto da una danzatrice con musica dal vivo, quindi un percussionista con strumenti tradizionali africani. La metodologia di lavoro sarà quella esperienziale ed imitativa.

Descrizione attività

Materiali utilizzati: c'è bisogno di uno spazio piuttosto ampio, come una palestra. Gli strumenti non hanno bisogno di alcuna amplificazione. Qualora non fosse possibile la musica dal vivo, allora è indispensabile un lettore cd e casse.

L'attività è quella che prevede una classe di danza, quindi tutti in tuta, possibilmente scalzi, o con calzini antiscivolo, in una prima fase introduttiva e di riscaldamento e una seconda parte danzata. La finalità è come armonizzare il movimento con la musica perché ritmo e gesto diventino uno; come essere all'ascolto del proprio corpo ma all'interno di un gruppo dove l'energia circola in un tutto unico; come aprirsi a nuovi apprendimenti che implicano curiosità e umiltà.

Destinatari

Tutti gli istituti di ogni ordine e grado

N° partecipanti

30 partecipanti

Tempistica

5 mesi da gennaio a maggio a. 2016 con spettacolo finale
L'orario verrà concordato in funzione della disponibilità degli insegnanti
Ideale 1h e 30' a settimana (6h mensili; 30 h per 5 mesi) oppure ogni 15 giorni (3 h mensili; 15 h per 5 mesi).

Pilates a scuola

Si apprende di più e meglio con un corpo felice

Radici d'Amore Onlus

PREMESSA

// pilates è consigliato per tutti anche per i bambini in quanto può essere intrapreso in una versione piuttosto dolce. È un'attività che aiuta a migliorare la loro postura e il equilibrio e a rendere i muscoli migliori senza per questo affaticarli e senza affaticare soprattutto la spina dorsale.

Grazie al pilates si impara a conoscere il proprio corpo, si impara a muoverlo nel modo adeguato e a diventare giorno dopo giorno sempre più forti senza dimenticare poi che il pilates fa ottenere degli ottimi benefici mentali.

Obiettivi

- scoperta e comprensione del corpo umano e del suo funzionamento
- ottimizzare la postura, armonizzare il corpo e la vita scolastica, apprendere come stare in piedi, seduti, correttamente

Metodologia

Il laboratorio sarà strutturato su una spiegazione orale e una parte pratica. Si parlerà soprattutto di alcuni argomenti di base con esercizi correlati: l'appoggio del piede e il radicamento a terra; i tre volumi: bacino, gabbia toracica e la testa; il serpente della colonna vertebrale; gli arti inferiori e il cingolo pelvico; gli arti superiori e il cingolo scapolare; lo sguardo e la postura globale.

Descrizione attività

l'attività sarà fisica con esercizi in piedi, altri a terra, altri sdraiati supino a terra, altri in quadrupedia. Le finalità sono quelle di conoscenza e di scoperta del corpo, nonché come apprendere a migliorare la postura.

Materiali utilizzati: tappetini, palline morbide da tennis, schede tecniche di anatomia, scheletro umano di 60cm.

Destinatari

Il Metodo Pilates è ottimo a qualsiasi ordine e grado di scuola, chiaramente con degli adeguamenti in base all'età, ma in generale è una tecnica per tutti.

N° partecipanti

20 partecipanti max.

Tempistica

5 mesi da gennaio a maggio a. 2016
1h a settimana per un totale di 20 h



Insegnare l'arte del ricamo e uncinetto

Centro sociale e culturale e ricreativo Narni Scalo

PREMESSA

Un laboratorio per non perdere nel tempo un'arte antica come quella del ricamo e del lavoro all'uncinetto.

Con la cura e l'attenzione di volontarie esperte si guiderà nella realizzazione di piccoli oggetti realizzati con stoffe e fili riciclati.

Obiettivi

- Acquisire l'antica arte del ricamo
- Imparare a valorizzare le stoffe riciclate

Metodologia

Il laboratorio sarà strutturato su una spiegazione orale e una parte pratica. Si parlerà soprattutto di alcuni argomenti di base con esercizi correlati: l'appoggio del piede e il radicamento a terra; i tre volumi: bacino, gabbia toracica e la testa; il serpentone della colonna vertebrale; gli arti inferiori e il cingolo pelvico; gli arti superiori e il cingolo scapolare; lo sguardo e la postura globale.

Descrizione attività

Attività in classe di ricamo e uncinetto utilizzando stoffe e fili riciclati con l'ausilio di 5 volontarie ricamatrici sarte e amanti dell'uncinetto.

Destinatari

Bambini 9/10 anni
Scuola secondaria di primo grado: 11/13

N° partecipanti

30 partecipanti max.

Tempistica

1h a settimana

Trova la via e...

... disegnalala a carboncino

Legambiente, circolo di Stroncone

PREMESSA

Arte e ambiente. Esplorare la città, osservarla percorrere le sue vie i suoi vicoli e apprezzarne lo stile, lo spazio e riprodurre un particolare o una veduta con una tecnica artistica semplice ma di grande impatto visivo.

Obiettivi

Attività ludico didattica di educazione storico-artistica e di conoscenza della toponomastica locale e dei monumenti del Borgo di Stroncone e della tecnica pittorica del carboncino.

Metodologia

Divisione dei ragazzi in gruppi e consegna di una mappa della città di Stroncone e consegna del bigliettino per "La caccia al tesoro". Una volta che il gruppo ha trovato l'oggetto della caccia, gli viene consegnato il materiale per disegnare un particolare della via o piazza con la tecnica del carboncino.

Descrizione attività

- Caccia al tesoro per esplorare la città le sue vie e i suoi palazzi
- Realizzazione di una veduta artistica di una via una piazza un palazzo
- Esposizione dei lavori artistici

Destinatari

Istituti di ogni ordine e grado

N° partecipanti

50 partecipanti

Tempistica

Il periodo viene concordato in accordo tra Gruppo associativo e corpo insegnante.

Monte ore previste: 1 incontro di 5 h

Scritture d'arte

Percorsi nelle calligrafie altre

Giovanixl'arte

PREMESSA

Le parole e le immagini nascono entrambe dal gesto fluttuante della mano. Nello scorrere su una superficie la mano lascia dei segni, che sono traccia d'idee e memoria di un passaggio.

La scrittura può essere considerata come forma d'arte, non tanto come «semplice» calligrafia, quanto piuttosto come elemento decorativo.

I miniatori medievali ad esempio avevano compreso che le parole sono fatte anche per essere viste, trasformavano ad esempio il capolettera in un'opera d'arte figurativa utilizzando forme geometriche e motivi ornamentali; questi testi oltre al loro contenuto letterario si prestano tuttora a essere osservati per le loro caratteristiche estetiche.

Il progetto nasce con l'idea far conoscere in forma di gioco artistico gli alfabeti di altre lingue.

Obiettivi

- favorire convivenza e ascolto di saperi e patrimoni culturali e
- promuovere la valorizzazione delle culture degli altri come risorse per tutti i bambini e le bambine e per la scuola
- attraverso giochi grafo-motori stimolare la coordinazione dinamica e la motricità necessarie per l'apprendimento e l'affinamento della scrittura

Metodologia

Nel laboratorio si alternano momenti di lavoro individuale, a coppia, di gruppo. In particolare il laboratorio utilizza giochi di invenzione creativa per riprodurre, rielaborare e trasformare graficamente immagini, calligrafie, simboli e segni di altre culture visti come elementi artistici interculturali e come strumenti di relazione e di espressione. Alla base di questa metodologia c'è un'idea di approccio alle diversità culturali nella prospettiva dell'incontro, del dialogo, della reciprocità.

Descrizione attività

- Il laboratorio prevede una parte di ricerca sul territorio in forma di "caccia" con riproduzione di iscrizioni e manifestazioni alfabetiche di tutte le epoche e di tutti i paesi: romane, medioevali, arabe, cinesi.... insegne di negozi antichi e moderni, targhe, tombini, manifesti
- Una seconda parte in aula si sviluppa attraverso giochi di scrittura a partire dal proprio nome per arrivare alle calligrafie diverse dalla nostra: strumenti per la scrittura, ritualità, senso; visione di esempi significativi di calligrafie arabe, cinesi... sia tradizionali che contemporanee; gesti danzati e segni grafici in forma d'arte.

Materiali utilizzati

Fotografie, diapositive, fotocopie, carte e materiali diversi, pennarelli, pennelli, inchiostri, pitture, brani musicali, stereo, pc, videoproiettore.

Destinatari

Scuole primarie di primo grado 6/10 anni

N° partecipanti

20/25 alunni

Tempistica

2 mesi da gennaio a febbraio 2016 (o in periodi da concordare con le insegnanti)

Monte ore totali: h 12

Modalità di realizzazione: 6 incontri settimanali di 2 ore

Educare all'arte

Giovanixl'arte

PREMESSA

L'arte può stimolare a un modo diverso di guardare il mondo, può aiutare a comprendere meglio l'ambiente inteso come sintesi di esperienza culturale e sociale che si manifesta nelle espressioni artistiche.

Consente di esprimere quelle sensazioni ed emozioni che potrebbero difficilmente essere trasmesse a parole, può essere inoltre il mezzo per stimolare la creatività e l'immaginazione presenti in tutti gli uomini. L'arte è poi per sua natura interdisciplinare e può quindi diventare la chiave d'accesso per appassionarsi ad altri settori, una finestra aperta su altri mondi, stimolo da cui partire per indagare storie, luoghi, persone, culture, pensieri.

Obiettivi

- Avvicinare i giovani all'arte e alla comprensione dei suoi linguaggi.
- Valorizzare e stimolare la creatività, l'invenzione e l'immaginazione soggettiva attraverso il contatto visivo con l'arte
- Favorire lo sviluppo del senso estetico
- Saper osservare un'opera d'arte
- Promuovere la conoscenza dei maggiori artisti del '900
- Conoscenza delle varie tecniche artistiche

Metodologia

La metodologia di lavoro si ispira alla pedagogia attiva e ha per scopo l'attuazione di momenti utili nei quali i bambini abbiano la possibilità di conoscere e fare arte in maniera ludica.

La conduzione delle attività sarà di stimolo e supporto verso il gruppo e verso i singoli Bambini, lasciandoli liberi di attuare scelte personali, guidati dalla propria creatività

Non ci saranno lavori belli o brutti ma tante realizzazioni di uno stesso tema.

Le creazioni realizzate dai bambini, negli atelier d'arte, serviranno loro per acquisire consapevolezza delle potenzialità e delle caratteristiche dei processi creativi messo in atto.

Descrizione attività

- Conoscenza del gruppo e presentazione dei contenuti del laboratorio
- Osservare: incontro con l'artista o tema scelto attraverso la presentazioni di filmati, diapositive di opere d'arte relative
- Raccontare, riflettere, interpretare lettura di gruppo degli elementi compositivi delle opere: colore, forme, materiali, tecniche, significati . Utilizzando modalità ludiche
- Atelier d'arte rielaborazioni e creazione personali di suggestioni sollecitate dalle proiezioni lavoro in piccolo/grande gruppo con materiali artistici. Esplorazioni sensoriale degli stessi
- Costruzione di librini personali, con facili rilegature a collage e colori, realizzati in vari formati per la Ri-costruzione di Bibliografie reali/fantastiche quale memo del percorso
- Allestimento mostra degli artefatti

Materiali utilizzati: *carte colorate cartoncini rulli per stampa timbri mascherine pennelli colle colori acquarelli colle plastiche stoffe .*

Destinatari

Scuole primarie di primo grado 6/10 anni

N° partecipanti

20/25 alunni

Tempistica

per ciascun percorso minimo 3 incontri di 2h.

i percorsi possono concordati con gli insegnanti

Monte ore totali da 2 ore minimo a monte ore concordate



In- formazione con Linux e coderdojo

Orvieto LinuxUser Group

PREMESSA

Un laboratorio di informatica per i più piccoli.

I bimbi sono affiancati da "mentor", adulti che li sostengono nelle loro scelte, che li incoraggiano a trovare una soluzione personale, o in collaborazione con altri giovanissimi colleghi di coding.

Obiettivi

- Introdurre l'informatica libera, attraverso metodologie di Coderdojo, agli studenti con laboratori ed esercizi pratici su Linux, software libero e l'open Mardwarre (Arduino, Raspberry PI)

Metodologia

Lezioni di gruppo frontali alternate ad attività in laboratorio.

Destinatari

Scuola primaria di primo grado: 10-11 anni

Scuola secondaria di I grado: 11-13 anni

N° partecipanti

Max. 15/20 partecipanti

Tempistica

Da sett./ottobre a. 2015 a giugno a. 2016
10 incontri di 2/3 h.

Assistenti alle escursioni di Mountain Bike

Blob Service

PREMESSA

// movimento e l'ambiente, insieme sono fin dalla nostra nascita, il primo veicolo di conoscenza oltre a relazionarci con l'ambiente che ci circonda, anche la condizione per pensare ed esprimersi è data dalle esperienze fatte con l'ambiente circostante mediante il movimento, tanto che la ricezione degli stimoli e quindi la percezione, dipende da come ci muoviamo. Lo sport come esercizio fisico per preservare e mantenere sano il corpo, come momento di socializzazione in un contesto aperto a contatto con la natura da tutelare e proteggere.

Obiettivi

La scuola di Ciclismo F.C.I. della Valnerina è disponibile a selezionare e formare assistenti alle escursioni di Mountain bike, i candidati potranno essere inseriti nello staff tecnico della Scuola Federale della Valnerina, sperimentare iniziative di attività turistico sportive, guidare in escursione: bikers, turisti, studenti, professionisti, frequentare liberamente il Centro Escursioni della Valnerina, specializzarsi nella disciplina che preferisce: Cross Country, All Mountain, Free Ride, Down Hill, Ciclocross, BMX

Metodologia

Incontri teorici in aula del Centro Escursioni, e pratici (escursioni in mountain bike) nel comprensorio del Parco Fluviale del Nera con materiali didattici forniti dall'organizzazione..

Descrizione delle attività

Incontri in aula e pratici presso la scuola di Ciclismo di Arrone accompagnati e seguiti da maestri Federali, Istruttori SIMAB, assistenti della scuola di Ciclismo della FCI.

Destinatari

Scuola secondaria di II grado: 14-17 anni

N° partecipanti

Max. 15 partecipanti

Tempistica

Tre fine settimana nel mese di marzo.
50 h.

incontri il sabato pomeriggio e la domenica tutto il giorno Presso la Scuola di Ciclismo di Arrone

Elenco delle Associazioni (contatti)

Apav

info@apavterni.it

AS.SO.S Onlus

assosterni@yahoo.it

Arci Solidarietà Terni

terni@arci.it

Artemide

ilcerquosino@gmail.com

Blob Service

info@umbriainmountainbike.it

Bruna Vecchietti

ass.brunavecchietti@gmail.com

Centro Sociale, culturale e ricreativo Narni Scalo

centrosocialenarnisc@libero.it

Dona un sorriso Onlus

donaunsorrisoonlus@libero.it

Ecologic Point

info@ecologicpoint.com

Esedomani

esedomaniterni@gmail.com

Giovanixl'arte

giovanixlarte@gmail.com

I Pagliacci

info@ipagliacci.org

Il Filo di Eloisa

info@ilfilodieloisa.it

L'Albero di Antonia

alberodiantonia51@yahoo.it

La Perla

associazionelaperla@libero.it

Legambiente Circolo Stroncone

granaroli71@gmail.com

Orvieto LinxUserGroup

info@orvietolug.it

ProNatura Terni

info@pronaturaterni.it

Radici d'Amore Onlus

sibillaeventi@gmail.com

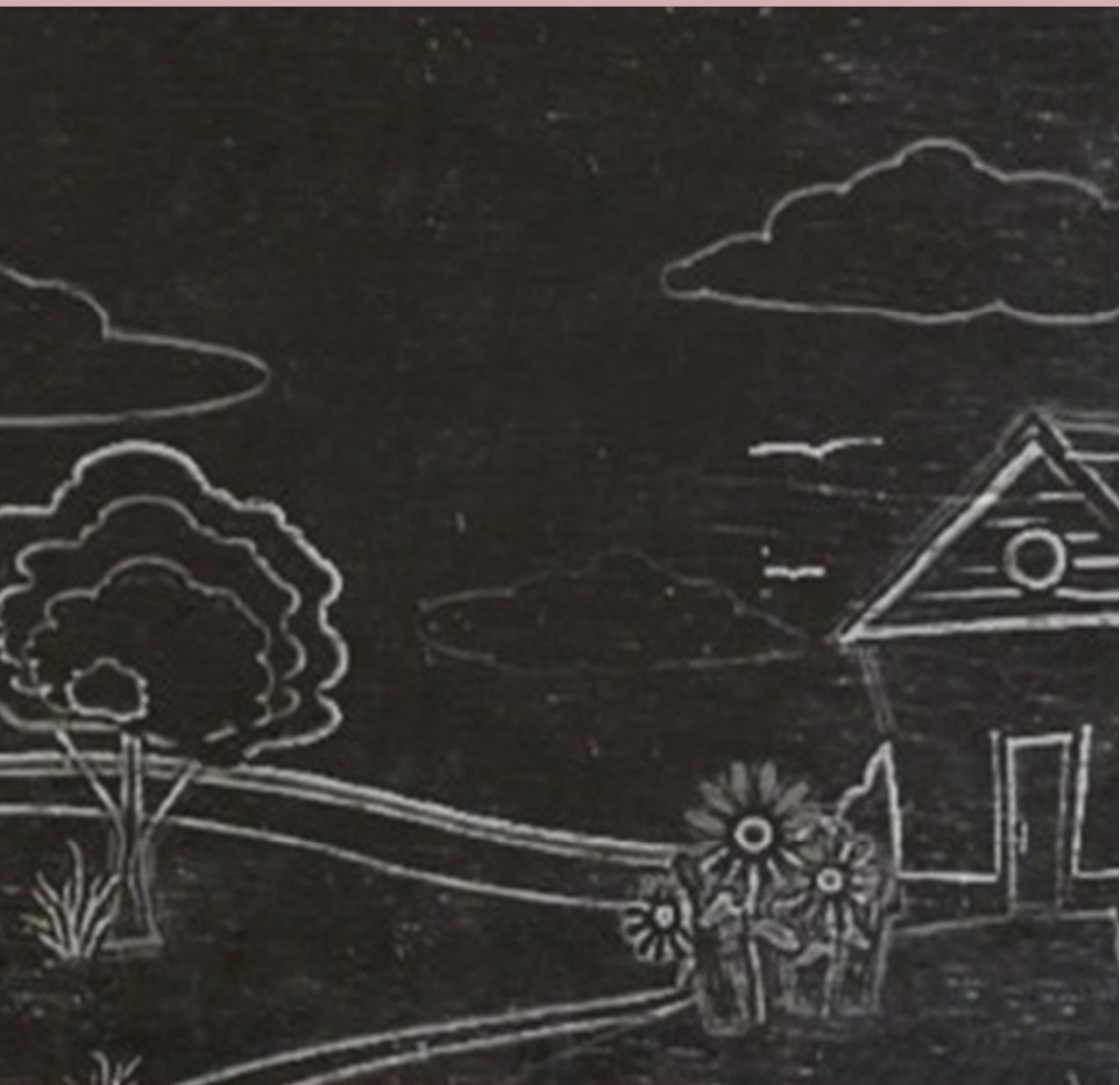
Stefano Zavka

zavka@hotmail.it

Sulla Strada

info@sullastradaonlus.it





CeSVol della provincia di Terni

Via Montefiorino 12/c - 05100 Terni (TR)

Tel. 0744/812786 Fax. 0744/817917

e-mail: comunicazione@cesvol.net

www.cesvol.it